



# UNADIS

UNIONE NAZIONALE DEI  
DIRIGENTI DELLO STATO

*Il Segretario Generale*  
*Roma, 8 novembre 2018*

*Onorevole Ministro della Salute*  
*Giulia Grillo*  
[segreteriaministro@sanita.it](mailto:segreteriaministro@sanita.it)

*E, p. c.*  
*Capo di Gabinetto del Ministro della Salute*  
*Cons. Guido Carpani*  
[segr.capogabinetto@sanita.it](mailto:segr.capogabinetto@sanita.it)

*Capo Segreteria Tecnica del Ministro*  
*Dott. Giuseppe Amato*  
[segr.tecnicaministro@sanita.it](mailto:segr.tecnicaministro@sanita.it)

*Direttore Generale del personale*  
*dell'organizzazione e del bilancio del*  
*Ministero della Salute*  
*Dott. Giuseppe Celotto*  
[direzionepersonale@sanita.it](mailto:direzionepersonale@sanita.it)

*Direzione Generale*  
*Agenzia Italiana del Farmaco*  
*Dott. Luca Li Bassi*  
[direzionegenerale@aifa.gov.it](mailto:direzionegenerale@aifa.gov.it)

*Direttore del Personale*  
*Agenzia Italiana del Farmaco*  
*Dott. Alessandro Milonis*  
[segreteriarisorseumane@aifa.gov.it](mailto:segreteriarisorseumane@aifa.gov.it)

**Oggetto:** Dirigenza Sanitaria dell'Agenzia Italiana del Farmaco - Art. 17 Legge 3 del 2018.

*Onorevole Signor Ministro,*

la scrivente Organizzazione Sindacale, in occasione dei passati incontri presso il Ministero della Salute e presso l'Agenzia Italiana del Farmaco aveva già segnalato preoccupazione sulla mancata estensione ai Dirigenti Sanitari operanti in AIFA dell'art. 17 della Legge 3/2018.



# UNADIS

UNIONE NAZIONALE DEI  
DIRIGENTI DELLO STATO

Malgrado l'Ufficio Legislativo del Ministero della Salute abbia proposto all'Agenzia di trovare una soluzione nel Regolamento della medesima Agenzia, ci troviamo ancora oggi di fronte a dei pareri negativi sia della Funzione Pubblica che del MEF sullo Schema di Regolamento eccependo che nella suddetta Legge non è citata l'AIFA.

Sia le norme che hanno istituito l'AIFA che i CCNL vigenti inquadrano i Dirigenti Sanitari dell'AIFA in modo analogo a quelli del Ministero della Salute.

Oggi, escludere i Dirigenti Sanitari dell'AIFA comporterebbe, oltre che a discriminare i colleghi, a un depauperamento dell'Agenzia che è tra i primi posti delle Agenzie del Farmaco europee.

Ciò premesso, Le chiediamo la disponibilità a un confronto sul tema su esposto per il quale la nostra Unione si è battuta da sempre.

Rimanendo in attesa di riscontro alla presente,

Le porgiamo cordiali saluti.

*Dott. Avv. Barbara Casagrande*